



# **I MILLE VOLTI del SAHARA**



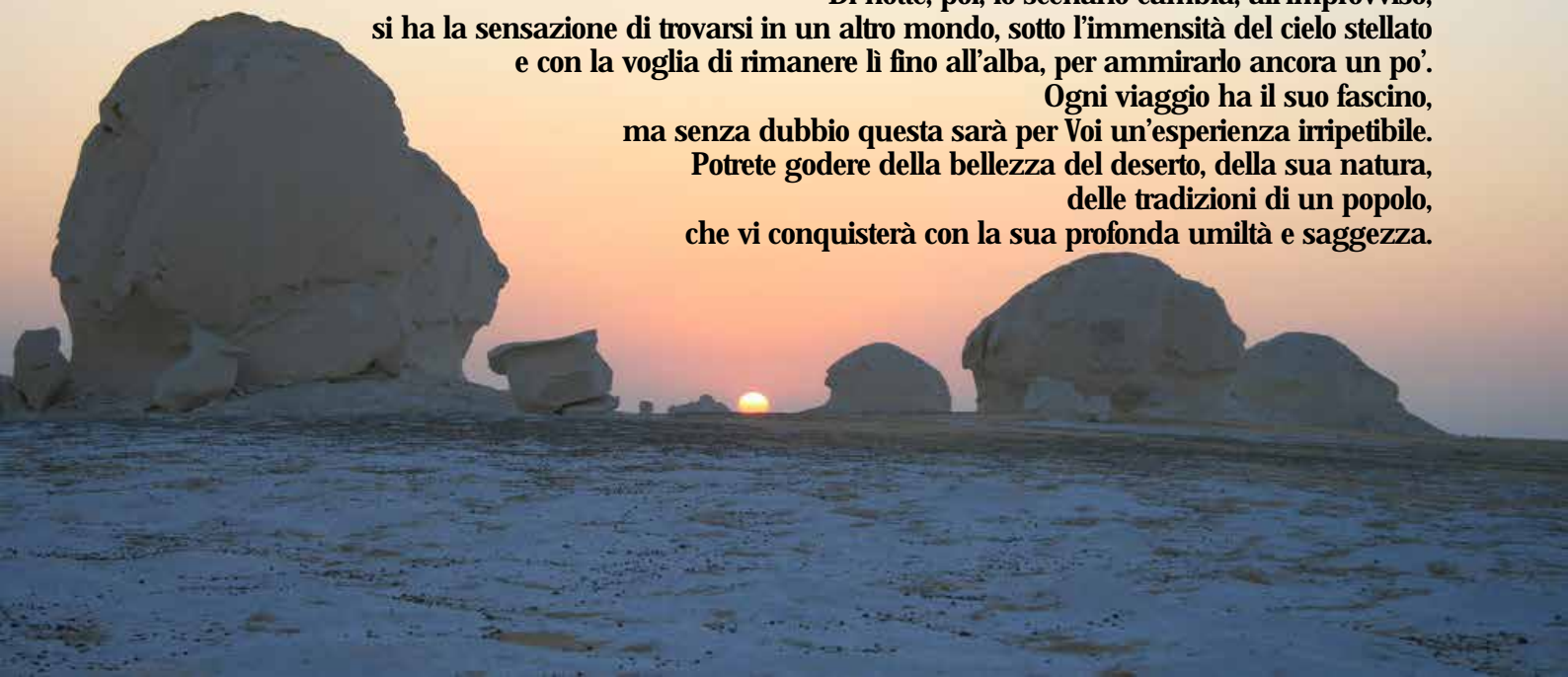
**un mix di cultura, natura, storia... e relax  
dal 22 ottobre al 2 novembre 2013 (12 giorni)**

**Il Sahara è un luogo di miti e leggende, ma anche di incantevoli realtà. Il suo silenzio, le dune di sabbia che cambiano colore al variare della luce. Vedere le proprie ombre allungarsi sulla sabbia, ammirare il tramonto dalla cima di una duna per vederla tingersi di rosso poco prima che cali il crepuscolo, sono sensazioni indescrivibili; ed è in quei momenti che si comprende a pieno lo spirito del deserto.**

**Di notte, poi, lo scenario cambia, all'improvviso, si ha la sensazione di trovarsi in un altro mondo, sotto l'immensità del cielo stellato e con la voglia di rimanere lì fino all'alba, per ammirarlo ancora un po'.**

**Ogni viaggio ha il suo fascino, ma senza dubbio questa sarà per Voi un'esperienza irripetibile.**

**Potrete godere della bellezza del deserto, della sua natura, delle tradizioni di un popolo, che vi conquisterà con la sua profonda umiltà e saggezza.**





Martedì  
22 ottobre 2013

Alto Adige  
Milano  
Cairo

### 1° GIORNO

Ritrovo dei signori partecipanti (luogo e orario da stabilire) e partenza con pullman G.T. per l'aeroporto di Milano Malpensa Terminal 1. Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo di linea Alitalia per il Cairo. Snack a bordo. All'arrivo, dopo la compilazione della richiesta visto (23€ e 2 foto tessera), disbrigo delle formalità doganali, incontro con la guida egiziana parlante italiano.

Proseguimento (  220 km) in pullman per Alessandria.

Arrivo in hotel, cena e pernottamento.

Mercoledì  
23 ottobre 2013

Alessandria

### 2° GIORNO

Pensione completa, visita delle Catacombe, la Biblioteca di Alessandria, il Palazzo Reale d'Egitto. Pernottamento in hotel.



Giovedì  
24 ottobre 2013

Alessandria  
El Alamein  
Siwa

### 3° GIORNO

600 km  pullman turistico

Pensione completa.

Partenza in pullman lungo la costa che porta al Sacriario di El Alamein teatro delle storiche battaglie del generale Rommel, di Montgomery e degli italiani della Folgore.

Una lapide colpisce chiunque, a prescindere dall'età e dagli eventuali racconti che si hanno avuto dai padri o dai nonni: "il soldato tedesco ha stupito il mondo, il bersagliere italiano ha stupito il soldato tedesco" firmato Feld Maresciallo Erwin Rommel.

Dopo la visita dei tre Sacriari militari, italiano, tedesco e inglese, proseguimento per Siwa.

## Alessandria

La seconda città più grande e più importante in Egitto con i suoi 3 milioni di abitanti, la vecchia capitale d'estate dei Kheivi (re d'Egitto fino al 1952), primo porto in Egitto, fondata da Alessandro Magno.

Una città cosmopolita, diventa più "egiziana" con la rivoluzione del 1952.

Le sue attività moderne sono differenziate: dalle finanze, al commercio e al turismo si aggiunge oggi un'industria tessile basata sul cotone.

Alessandria era la sede della prima e più grande Biblioteca nel mondo antico e del faro famoso che era considerato una delle sette meraviglie del mondo antico. E ora, grazie al finanziamento del governo finlandese, ottiene la nuova Biblioteca, con fama universale, simbolo di civilizzazione, dove manoscritti, stampati, carte e documenti digitali sono riparati, conservati, classificati e messi a disposizione del pubblico, la biblioteca rappresenta da allora sempre l'immagine del prestigio. Spazio chiuso, recipiente di raccolte, la biblioteca è, come concetto, strettamente legata alla città dove si stabilisce.

Fondata dal grande conquistatore greco che le ha dato il suo nome, Alessandria è diventata la capitale del regno dei Tolomei, la cui irradiazione si estendeva, nel III secolo avanti Cristo, e continua di essere la capitale d'Egitto per 10 secoli, fino all'arrivo degli Arabi nel 640 dopo Cristo.

Costruita sulle basi dell'Egitto faraonico e sull'eredità della Grecia, la cultura di questo regno comprende una fusione curiosa una ricchezza dell'eredità umana da quando i Tolomei hanno portato nella loro città un numero considerevole di scienziati e costituire un piano scientifico nuovo che sarà la prima biblioteca di Alessandria.

Quella biblioteca certamente non è stata una biblioteca nel senso moderno del termine, la sua concezione era certamente più vicina a quella di un archivio di qualsiasi tipo di oggetti e di documenti.

## IL SACRARIO DEGLI ITALIANI A EL ALAMEIN

Il Sacrario sorge al km 120 della litoranea Alessandria d'Egitto-Marsa Matruh su un'ampia zona di terreno collinoso.

Il toponimo arabo "Tel El Alamein" significa "la collina delle vette gemelle".

Tutto intorno si estende la vasta pianura desertica sulla quale si svolsero le grandi battaglie di El Alamein. L'opera muraria (su progetto di Paolo Caccia Dominioni, già Ufficiale del Genio alpino e in Africa settentrionale Comandante del XXXI battaglione guastatori del Genio) si compone di tre distinti blocchi di costruzioni: il Sacrario propriamente detto, il complesso degli edifici situati lungo la strada litoranea, la base italiana di "Quota 33". Il Sacrario è costituito da una torre ottagonale, leggermente rastremata verso l'alto, che si allarga alla base in un ampio padiglione. All'interno sono custodite le Spoglie dei Caduti.

Circa 500 metri a nord-ovest del Sacrario, su una collinetta, sorge la base italiana di Quota 33. Nei pressi vi sono i resti di un cimitero di carri armati, saccheggiato dai beduini.

A Quota 33, dove si era sacrificato il 52° Gruppo Cannoni da 152/37 (10 luglio 1942), fu costruita nel 1948 la Base Italiana, donde mossero 355 ricognizioni desertiche per il recupero dei Caduti, con oltre 400.000 chilometri di percorso.



### 4° GIORNO

Venerdì  
25 ottobre 2013

 pullman turistico

Siwa

Pensione completa.

Intera giornata di visite con un programma dove spiccano la cittadella di Shali (XIII secolo), i templi di Amon e di Ommo Obayda, entrambi legati alla vicenda di Alessandro Magno, la necropoli di Gebel el Mawta (I-III secolo d.C.) e la sorgente di Fatnas.

In fuoristrada per valicare le dune vicino alle sorgenti calde e raggiungere poi i laghi salati blu o bianchi incrostati di sale.

L'acqua del deserto... il deserto dell'immaginario, lo Shali Resort di Shiva vede la luce 4 anni fa per iniziativa

di tre persone profondamente legate all'Egitto e a quei luoghi, alle porte del deserto.

Ai margini dell'oasi, sotto un imponente portone di arenaria aperto verso le dune, lo Shali nasce come una seconda oasi di piacere e relax. Pernottamento presso El Shaliresort.



## Oasi di Siwa

Punto di sosta delle carovane che attraversavano il deserto nell'antichità, Siwa, remota e misteriosa, è caratterizzata da un'atmosfera magica.

Unica, grazie alle origini berbere dei suoi 18.000 abitanti che ancora oggi conservano antiche tradizioni e una lingua propria, a soli 80 km dal confine libico e 18 m. sotto il livello del mare, l'oasi colpisce per la bellezza della sua natura: impenetrabili palmeti

interrotti da 1.000 sorgenti e da tre grandi laghi salati, regalo di una natura rigogliosa ai margini del deserto più aspro; impervi massicci che si riflettono nelle acque; infinite distese di dune di sabbia che la circondano e la proteggono.

Sparpagliati tra le 300.000 palme, i resti di alcuni monumenti dichiarano una fama e una prosperità risalenti al periodo greco-romano: tra tutti Aghurmi, il Tempio di Amon, dove Alessandro Magno ebbe la conferma della propria natura divina, e la necropoli di Gebel Mowta, il "Colle della Morte", che conserva alcune tombe scavate nella roccia.

Da non perdere la visita dell'antica fortezza di Shali, città labirinto del XIII sec. d.C. in fango impregnato di sale, situata al centro dell'oasi.



## 5° GIORNO

Sabato  
26 ottobre 2013

420 km  fuoristrada 4x4

Siwa  
Bahariya  
Bawiti

Pensione completa. A mezz'ora di percorso da Siwa, sosta fotografica sul bordo di uno dei laghi che coronano l'oasi. Quindi proseguimento in direzione S/E lungo il tracciato militare che sfiora il bordo meridionale della depressione di Qattara (133 m. sotto il livello del mare), addentrandosi man mano, tra le sabbie del Deserto Occidentale a tratti letteralmente ricoperti di monoliti fossili affioranti tra le dune. Pranzo picnic sul percorso (complessivamente quasi 400 chilometri di affascinante deserto) con arrivo pomeridiano nell'oasi di Bahariya, vasta depressione attornata da rilievi di rocce scure e costellata di sorgenti termali calde o fredde che alimentano un articolato sistema di canali d'irrigazione. Una rigogliosa vegetazione di palmizi e frutteti avvolge i villaggi che popolano l'oasi al cui centro si trova il capoluogo di Bawiti.



## 6° GIORNO

Domenica  
27 ottobre 2013

Bahariya  
Bawiti  
Deserto Bianco

170 km

 fuoristrada 4x4

Pensione completa.

Proseguimento delle visite in fuoristrada 4x4 tra i meravigliosi scenari che caratterizzano l'oasi dal Lago Salato al Deserto Nero: al tramonto, dal belvedere del Jebel al Miysrah, un panorama indimenticabile sull'intera oasi.

Pernottamento in campo tendato Shahrazad Camp ([www.shahrazadcamp.com](http://www.shahrazadcamp.com)).





## Oasi di Bahariya

Sebbene situata nella più piccola delle depressioni, solo pochi metri sotto il livello del mare, la vicinanza dell'acqua alla superficie rende il suo terreno assai fertile. Già conosciuta dai faraoni per la qualità del suo vino, la sua notorietà si è rinnovata nel 1996, quando nei suoi dintorni è stata scoperta la famosa Valle delle Mummie che, con centinaia di tombe greco-romane, rappresenta la località con la maggior concentrazione di mummie mai rinvenute; le cinque maschere in foglia d'oro meglio conservate sono oggi visibili nel piccolo museo locale. Meritano una visita le Tombe di Amenhotep Huy, di Bannentiu e di Zed Amun ef Ankh che conservano all'interno dipinti in ottimo stato, il Tempio di Alessandro Magno, le quattro cappelle in rovina di Ain el Muftella e la zona attorno al lago, dove le dune di sabbia minacciano alcuni vecchi insediamenti.



Lunedì  
28 ottobre 2013

Deserto Bianco  
Farafra  
Dakhla Kharga

### 7° GIORNO

350 km  fuoristrada 4x4

Pensione completa. Partenza con mezzi fuoristrada 4x4 per Farafra, Dakhla, Kharga. Durante il tragitto si visiterà il Tempio di Ibis del sesto secolo avanti Cristo dedicato a tre divinità tebane e la suggestiva necropoli di El Bagawat. Questa contiene centinaia di tombe in mattoni crudi di età cristiana, risalenti al IV e VI secolo pernottamento in hotel.

## Oasi di Farafra

Conosciuta in epoca faraonica come la “terra delle mucche”, Farafra è l'oasi più isolata ed i suoi abitanti, di origine beduina, conservano ben radicate le antiche tradizioni.

Se l'oasi in sé non ha molto da offrire, assolutamente da non perdere è il Deserto Bianco situato ad una ventina di km verso nord.

Qui la natura si è divertita a giocare con i colori di una tavolozza: picchi di gesso che somigliano a piccoli iceberg; rocce rosse levigate dal vento che hanno assunto forme di grandi funghi; vallate di sabbia rosa, chiuse tra montagne grigie e dune dorate; il tutto immerso in un paesaggio surreale che ricorda la luna.





## Oasi di Dakhla

Caratterizzata da aree fertili coltivate circondate da montagne spoglie e dune di sabbia, è l'oasi più estesa e raccoglie ben 14 diversi insediamenti. Mentre il capoluogo Mut è moderno e di nessun interesse, nei dintorni sono presenti importanti siti archeologici.

A nord: il Qasr, meritatamente famoso per la sua architettura islamica medioevale, è un labirinto di stradine dalle pareti in fango che si snodano tra passaggi coperti da soffitti in tronco di palma ed alte case con architravi delle porte in legno di acacia; le Tombe di Muzawaka con pitture mitologiche (al momento chiuse per restauri) e le rovine del tempio romano di Deir el Hagar con iscrizioni di carattere religioso. A sud: la città romanocopta di Asmant el Khorab, abitata per sette secoli ed in gran parte ancora coperta dalla sabbia, mostra i resti di tombe, chiese e abitazioni, e le Mastabe di Balat, risalenti alla VI dinastia.

### 8° GIORNO

Martedì  
29 ottobre 2013

Kharga  
(El Bagawat)  
Luxor

300 km  pullman turistico

Pensione completa. Al mattino partenza in pullman per l'ultima traversata desertica che in circa 4 ore di percorso raggiunge le rive del Nilo a Luxor.

All'arrivo sistemazione in hotel e pranzo.

Pomeriggio a disposizione per godere del magnifico parco dell'hotel di Luxor, sito in un'isola detta dei cocodrilli, nel bel mezzo del Nilo e con stupende piscine.





## 9°-10°-11° GIORNO

30-31 ottobre  
1° novembre 2013

Luxor

Soggiorno in trattamento di mezza pensione con giornate da programmare, per coloro i quali non vogliono oziare nella stupenda realtà di questo famoso albergo, data anche l'invitante temperatura di questo periodo (30 gradi). Una giornata verrà dedicata alla visita della Valle dei Re, Tempio di Hatshepsut, Colossi di Memnon e tempio di Karnak. Nelle giornate libere possibilità di escursioni individuali a pagamento tra cui raccomandiamo Dendera e Abydos e lo spettacolo serale di luci e suoni premiato come migliore al mondo.



## 12° GIORNO

Sabato  
2 novembre 2013

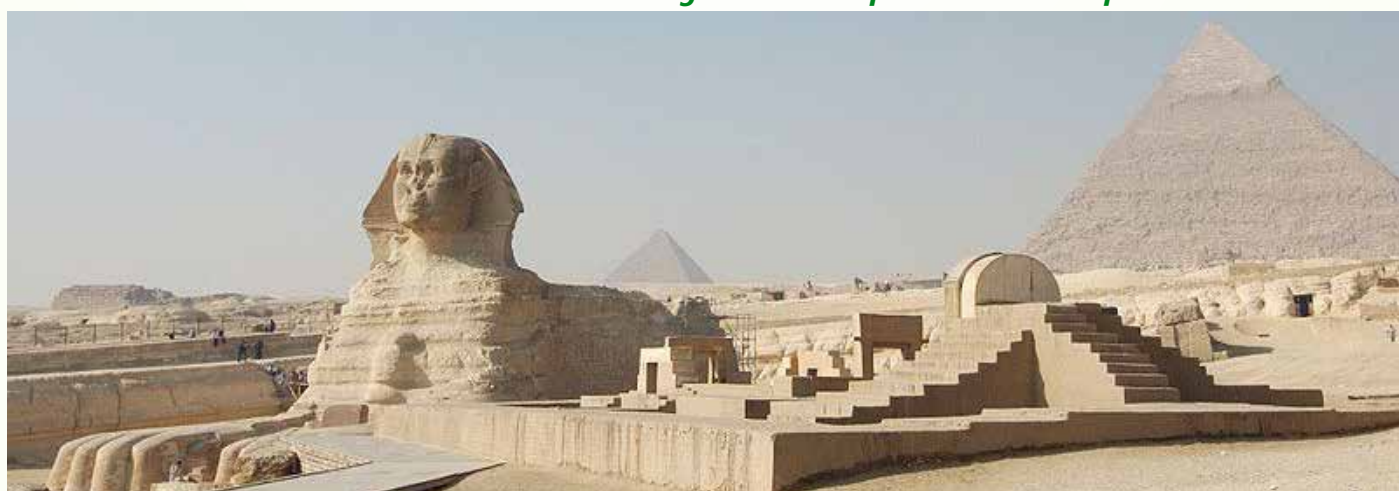
Luxor  
Cairo  
Alto Adige

Prima colazione in albergo. Trasferimento all'aeroporto e volo per il Cairo. Coincidenza del volo Alitalia per Milano. Snack a bordo. All'arrivo trasferimento in pullman G.T. per le destinazioni di partenza.

***Qual'ora l'operativo dei voli Luxor/Cairo/Milano, i quali orari potrebbero subire notevoli variazioni rispetto alla data di pubblicazione di questo programma, il 12° giorno potrebbe essere così organizzato:***

***arrivo al Cairo alle ore 09:50. Ritiro bagagli e partenza in pullman per l'hotel Moevenpick sito a ridosso dell'area archeologica di Giza. Pranzo in hotel. Di seguito visita guidata delle Piramidi e della Sfinge. Al termine partenza per l'aeroporto internazionale del Cairo, check-in alle ore 17:00, quindi imbarco per il volo Alitalia delle ore 20:05. Arrivo previsto a Milano Malpensa alle ore 23:10.***

***Eventuale costo dell'escursione obbligatoria 50 € a persona incluso il pranzo.***



## INFORMAZIONI UTILI

**DOCUMENTI NECESSARI** - Passaporto valido almeno 6 mesi dalla data di rientro del viaggio, nonostante le autorità egiziane accettino anche la carta d'identità, anch'essa valida per sei mesi dopo il rientro dal viaggio e senza timbro di proroga. In caso di utilizzo della carta d'identità per l'ottenimento del visto di entrata in Egitto è indispensabile portare con se 2 foto tessera.

**E' NECESSARIA LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO UTILIZZATO PER L'ESPATRIO (PASSAPORTO O CARTA D'IDENTITA') PER L'ACCESSO ALLE OASI DA SPEDIRE IN EGITTO UN MESE PRIMA DELLA PARTENZA.**

**VALUTA** - In Egitto ha corso legale la Lira Egiziana (L.E.) che si divide in 100 piastre. Il valore della L.E. è circa 0,25 Euro. 1 Euro equivale a circa 9 Lire Egiziane: Non vi sono restrizioni per l'importazione di valuta estera.

Sono accettati Euro di tutti i tagli evitando, possibilmente, le banconote da 500,00 Euro. Invece è proibito importare ed esportare valuta egiziana. In Egitto le banconote USA anteriori al 1990 non sono accettate.

I rappresentanti locali non possono, per alcun motivo, anticipare denaro contante ai passeggeri durante il soggiorno in Egitto.

**FOTOGRAFIA** - Raccomandiamo di chiedere alla guida locale o al capogruppo se vi sono divieti di fotografare.

La popolazione più povera non gradisce essere fotografata.

L'uso della videocamera e della macchina fotografica in alcuni siti è soggetta a restrizione ed in altri è permessa solo con l'acquisto di un biglietto.

**LINGUA** - La lingua ufficiale è l'arabo; l'italiano è parlato correttamente soprattutto a Sharm el Sheikh.

**CLIMA** - È generalmente secco, di tipo desertico, con una temperatura calda tutto l'anno, che solitamente non scende mai sotto i 20°, ma bisogna tenere comunque presente l'escursione termica tra il giorno e la notte.

Le precipitazioni sono pressoché inesistenti.

**ORARIO** - Il fuso orario è +1h rispetto all'Italia, che viene mantenuto anche durante il periodo di ora legale con qualche variazione di inizio/termine.

**CORRENTE ELETTRICA** - Solitamente erogata a 220 Volts come in Italia sia negli alberghi che a bordo delle navi.

**TELEFONO** - Prefisso per l'Italia: 0039; prefisso dall'Italia:0020.

**CUCINA E BEVANDE** - La cucina locale si esprime in piatti a base di montone, manzo e agnello, con contorno di riso e salse piccanti. Tra le bevande, la birra di produzione locale è ottima, buoni anche i vini locali, mentre i vini stranieri sono molto costosi. Caffè turco, espresso, tè e karkadè sono molto diffusi. Si consiglia di bere acqua minerale solamente in bottiglia o dai dispenser.

**CONSIGLI** - Consigliamo di portare bagagli non voluminosi. Non dimenticare costume da bagno. Durante i trasferimenti i posti sul pullman e sulle auto 4x4 saranno gestiti a rotazione.





QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE in camera doppia (gruppo minimo 20 partecipanti)	
SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA (su richiesta impegnativa)	
Assicurazione annullamento OBBLIGATORIA senza franchigia in camera doppia	
Assicurazione annullamento OBBLIGATORIA senza franchigia in camera singola	

Le quote sopra indicate sono costruite sulla base delle tariffe aeree attualmente in vigore e dei servizi a terra attualmente stimati. Ci riserviamo il diritto, in conseguenza della variazione del costo del trasporto, del carburante, dei diritti e della tasse quali quelle di atterraggio, di sbarco o imbarco, di rivedere il prezzo di vendita nei termini e tempi previsti dal D.L. n. 111. Le quotazioni sono basate e garantite sulle base delle tariffe aeree valide fino al 30/04/2013.

#### LA QUOTA COMPRENDE:

- Trasferimento in pullman G.T. da/per Bolzano/Milano; da Merano, Bressanone, con minimo 8 partecipanti
- Volo di linea in classe economica
- Volo di linea interno Luxor/Cairo
- Trattamento di pensione completa dalla cena del 22 ottobre 2013 alla cena del 29 ottobre 2013
- Trattamento di mezza pensione dal 30 ottobre al 1° novembre 2013
- Trasferimenti ed escursioni con guida egiziana parlante italiano come da programma.  
Le escursioni nel deserto verranno effettuate con mezzo fuoristrada 4x4
- Accompagnatore dall'Italia con minimo 20 persone
- Sistemazione in camere doppie nei migliori Hotel disponibili
- Un pernottamento in campo tendato fisso Shahrzad Camp
- Ingressi ai luoghi di interesse previsti in programma
- Acqua minerale durante i pasti
- Tasse aeroportuali al 30 Aprile 2013
- Franchigia bagaglio 20 kg per persona
- Assicurazione medico bagaglio.

#### LA QUOTA NON COMPRENDE:

- I pasti non indicati
- Le mance (60 € da consegnare all'accompagnatore dall'Italia)
- Gli extra in genere di carattere personale
- Gli eventuali adeguamenti carburante e tasse aeroportuali successivi al 1° maggio 2013
- Tasse di utilizzo videocamere / macchine fotografiche dove richiesto
- Le bevande ai pasti (tranne l'acqua minerale come previsto alla voce "la quota comprende"
- Eventuali tasse all'imbarco per l'uscita dall'Egitto
- Visto d'ingresso in Egitto (23 €) che verrà individualmente rilasciato e pagato al Cairo
- **Eventuale escursione al Cairo con pranzo (50 € a persona)**
- Tutto quanto non espressamente previsto alla voce "la quota comprende".

#### PENALITA' DI ANNULLAMENTO

- 20% fino a 60 giorni dalla partenza
- 30% da 60 a 30 giorni prima della partenza
- 60% da 29 a 15 giorni prima della partenza
- 80% da 14 a 7 giorni prima della partenza
- 100% da 6 giorni alla partenza (nessun rimborso)

**Tour Operator D.O.R. GmbH-Srl**  
 Silbergasse Nr. 20  
 Via Argentieri, 20  
 39100 BOZEN/BOLZANO



Tel. 0471 97 33 85 - [info@dortravel.it](mailto:info@dortravel.it)

